



CO.NA.PO. SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale di SASSARI

Sassari, 06/08/13

Segretario Provinciale VFE Pietro Nurra
c/o Comando Prov.le VV.F Sassari
Piazza Conte Di Moriana 1 07100 Sassari
E-mail conapo.sassari@gmail.com 331-5784450

Prot.Prov.le 16/13

AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
Prefetto Francesco Paolo TRONCA

AL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
CAPO DEL CORPO NAZIONALE VV.F.
Dott. Ing. Alfio PINI

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
Dott. Ing. Gregorio AGRESTA

AL DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE
Dott. Fabio ITALIA

AL RESPONSABILE UFFICIO GARANZIE SINDACALI
Dott. Ugo TAUCER

AL DIRETTORE REGIONALE SARDEGNA
Dott. Ing. Silvio SAFFIOTTI

AL COMANDANTE PROV.LE VVF SASSARI
Dott. Ing. Angelo PORCU

*Al segretario regionale CONAPO
Giuseppe Mellai*

Alla Segreteria Generale CONAPO

Oggetto: Incidente Cisterna GPL

E' di qualche giorno fa la notizia dell'immensa tragedia sfiorata nella quale sono intervenuti gli esperti LPG insieme a varie squadre dei Comandi VVF di Sassari e Nuoro. Primo fine settimana d'agosto, il più critico per la presenza di auto sulle strade, sulla 131: poco prima delle 9, un'autocisterna che trasportava 15000lt di gas Gpl è volata in fondo a un viadotto finendo sulla massicciata ferroviaria della dorsale sarda che collega Cagliari a Olbia e Porto Torres. Se il gas fosse esploso sarebbe stato un disastro. La ferrovia è stata subito chiusa con la soppressione di tutte le corse. Sulla 131 il traffico è stato inizialmente rallentato dall'incidente e poi interrotto per consentire lo svolgimento delle operazioni di svuotamento e il trasbordo su un altro mezzo dell'intero carico di Gpl, un'operazione delicatissima e pericolosa che ha richiesto molto tempo dove gli esperti LPG hanno operato con il pericolo che i 15000lt di gpl potessero esplodere sotto un viadotto del principale asse viario della Sardegna in una giornata di grande traffico.

Solo grazie alla professionalità del nucleo specializzato che ha effettuato l'operazione di travaso l'intervento si è concluso con esito positivo e per l'ennesima volta ha salvato vite umane e scongiurato una tragedia, portando lustro e vanto al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Quello che di tutta questa vicenda non si sa, è che il personale esperto in travasi LPG è da circa un anno e mezzo che non effettua attività di re-training, non lo svolge perché l'amministrazione pretende che lo stesso venga effettuato a recupero ore in barba alle principali norme contrattuali. Certamente se l'intervento non si fosse risolto in maniera così brillante a causa della carenza del re-training previsto, i primi a pagarne il costo con la vita sarebbero stati proprio i vigili del fuoco in prima linea sull'intervento. Il CONAPO ritiene che la misura sia ormai colma e che non si possa guidare un Corpo Nazionale e i vari Comandi facendo leva sulla coscienza e la buona volontà dei vigili, o tantomeno che ci si ricordi di alcuni settori o specialità solo quando accadono incidenti di rilevanza nazionale. Il CONAPO a livello Nazionale è stato l'unico che a gran voce ha sollevato il problema subito dopo la morte del collega Davide Carlesi, dove la solita risposta vaga dell'amministrazione ha passato la patata bollente ai Comandi concludendosi con un nulla di fatto. Chiediamo nell'immediato che vengano sbloccati i fondi economici necessari per lo svolgimento dell'attività di re training di TUTTE le varie abilitazioni, al fine di garantire la destrezza e manualità necessaria ed indispensabile a garantire i normali standard di sicurezza, attività che dovranno essere regolarmente retribuite e non con il recupero delle ore che peraltro per le croniche carenze di organico non verranno potrebbero mai essere fruite.



Il Segretario Provinciale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
V.F.E NURRA PIETRO